

Meucci, la protesta degli studenti

► Ieri la maggioranza dei ragazzi non è entrata a scuola

«Troppi casi covid ad Aprilia, vogliamo fare lezione in dad»

► La dirigente Laura De Angelis ha spiegato loro che non può

derogare alle regole fissate dal Governo e dalla Regione

APRILIA

Protestano gli studenti del liceo Meucci di Aprilia per rivendicare il loro diritto alla salute: a causa dell'alto numero di contagi, soprattutto tra i ragazzi, chiedono di essere messi in Dad. «Uno strumento utile – dicono – per poter difendere il nostro diritto allo studio, garantendoci inoltre di tenere sotto controllo il contagio». La variante Omicron si sta diffondendo a macchia d'olio in tutta la provincia di Latina e come evidenziato in questi giorni dai dati della Asl di Latina i casi sono in preoccupante e costante aumento. Coinvolti maggiormente gli studenti e i docenti. La didattica a distanza in questa fase, dunque, potrebbe diventare un deterrente per limitare il diffondersi del coronavirus.

La pensano così i ragazzi e le ragazze del Liceo Meucci che già da domenica pomeriggio hanno fatto partire una protesta unanime. «Una sorta di sciopero bianco», sottolineano. Ieri mattina i tre rappresentanti d'istituto, Alessia Martometti, Andrea Daniele Bonoldi ed Eva Djantou

hanno incontrato la dirigente scolastica del liceo, la professoressa Laura De Angelis.

«La nostra protesta è stata capita e viene sostenuta – spiegano i tre studenti – la dirigente ci ha però riferito che non può fare nulla al momento, non è in suo potere concedere la Dad. Ha bisogno che le altre istituzioni intervengano, chiediamo dunque un lavoro sinergico tra Ministero, Regione, Asl e Provincia, affinché ci ascoltino e ci aiutino in questa fase così delicata. La didattica a distanza è l'unica via per poter tutelare tutti».

I ragazzi del Liceo Meucci stanno avviando una protesta ad ampio raggio che punta a coinvolgere tutte le scuole superiori del Lazio, ieri pomeriggio si è svolta una videoconferenza con gli istituti di Roma, intanto hanno aderito già due scuole di Anzio. «Abbiamo avuto contatti con l'istituto Rosselli di Aprilia. – spiega Eva Djantou – la linea sembra comune, ma stiamo approfondendo ogni contatto per capire come muoverci».

Ieri mattina l'istituto Meucci era semi deserto. Tantissimi giovani hanno aderito alla protesta ed hanno preferito rimanere a casa: in alcune classi si sono presentati pochi ragazzi. Oggi si prevede un'assenza ancora più massiccia. È stato interpellato, in merito, anche il sindaco di Aprilia Antonio Terra che ha risposto di volere il sostegno della Asl per decidere di chiudere le scuole e avviare la dad.

Raffaella Patricelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il liceo Meucci di Aprilia, a destra piantagione di kiwi giallo

Agricoltura

Kiwi giallo, le novità nell'assemblea itinerante Apofruit

Attenzione altissima sulla produzione del kiwi giallo grazie a nuove tecnologie ed ulteriori investimenti.

È per questo che la cooperativa ortofrutticola Apofruit, che ha sede anche ad Aprilia, ha deciso di avviare una serie di sedute "itineranti" del consiglio di amministrazione che coinvolge 37 membri. La prima assise fuori dalla sede centrale di Pievesestina si è svolta a Forlì, presso lo

stabilimento di ritiro e lavorazione dei prodotti sito in via Malpighi.

«I produttori che siedono in consiglio – spiega il direttore generale del Gruppo Apofruit, Ernesto Fornari – ci avevano chiesto di poter visionare in prima persona gli effetti di alcune deliberazioni da loro stessi sottoscritte. Tra queste l'adozione di nuove tecnologie molto all'avanguardia nella selezione dei prodotti e i

nuovi macchinari per il confezionamento. In sostanza, visto che il loro lavoro si svolge prevalentemente in campagna e in consiglio valutano numeri e proiezioni, volevano essere edotti di ciò che fa seguito al loro impegno in consiglio. Cosicché sono stati accompagnati lungo il percorso tecnologico ed organizzativo a cui sono sottoposti i prodotti dal momento del ritiro alla



spedizione verso i mercati». Un'attività che andrà avanti anche nei prossimi giorni e settimane. In agenda, fra le altre, c'è anche un'assise programmata presso la sede di Aprilia dell'Apofruit in via Guardapasso. In programma anche la visita dello stabilimento che raccoglie la produzione della zona e procede a confezionamento e spedizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I RAPPRESENTANTI
HANNO RIBADITO
CHE LO SCIOPERO
CONTINUA
INTERPELLATO
ANCHE IL SINDACO**